

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
Bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2022-2024**

Il giorno 27 dicembre 2021, alle ore 14.00, si è riunito, in modalità Web, il Collegio dei Revisori dei conti dell' Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), nominato con delibera della Giunta provinciale n. 634/2019 nella seguente composizione:

- dott.ssa Adelisa CORSETTI, Presidente;
- dott.ssa Maria D'IPPOLITI;
- rag. Luigi GIOVANNINI.

Assistono alla riunione il dott. Gianfranco ZOPPI, Dirigente dell' Agenzia, e il dott. Luca DORIGHI, sostituto Direttore dell' Ufficio affari amministrativi e contabili.

L'ordine del giorno prevede l'esame della proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024, recentemente portata all'attenzione del Collegio.

Il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 è stato predisposto sulla base dell'ordinamento contabile provinciale (L.P. n. 7/1979) e del d.lgs. n. 118/2011. Esso tiene, altresì, conto delle indicazioni per la formazione del bilancio delle Agenzie e degli Enti strumentali della Provincia per il predetto triennio, come definite con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e n. 2122 di data 22 dicembre 2020.

Il documento in esame pareggia negli importi di euro 359.986.000,00 sulla previsione di competenza 2022 (di cui euro 1.880.000,00 riferiti al titolo 9 – entrate per conto terzi e partite di giro e alla missione 99 – programma 1 servizi per conto terzi e partite di giro), euro 230.566.000,00 sulla previsione di competenza 2023 (di cui euro 1.880.000,00 riferiti al titolo 9 e alla missione 99) ed euro 230.536.000,00 sulla previsione di competenza 2024 (di cui euro 1.880.000,00 riferiti al titolo 9 e alla missione 99). Le previsioni di cassa sul 2022 ammontano in entrata e in uscita ad euro 345.027.200,00 (di cui euro 1.880.000,00 riferiti al titolo 9 e alla missione 99).

ENTRATE

Le previsioni di entrata derivanti:

- dalle assegnazioni della Provincia per la gestione delle provvidenze agli invalidi civili, ciechi e sordomuti nonché dal finanziamento di altre funzioni affidate dalla Giunta provinciale, pari a euro 105.000.000,00 nel 2022. Tale importo coincide con le risorse preordinate per tali finalità sul capitolo 401500 (articoli 003 e 004) del bilancio di previsione della Provincia per il 2022-

2024. La corrispondenza sussiste anche nel 2023 e nel 2024, con importi pari rispettivamente a euro 105.000.000,00 per entrambi gli anni;

- dalle assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'assegno di cura disciplinato dalla L.P. 24 luglio 2012, n. 15 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria": euro 11.000.000,00 per ciascun anno del triennio. Tali importi coincidono con le risorse preordinate per tale finalità sul capitolo 442040 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2022-2024;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate alle spese di funzionamento dell'Agenzia, che risultano pari a euro 4.400.000,00 per ciascun anno del triennio, conforme alle somme sul capitolo 401500/005 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2022-2024;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione dell'assegno unico alle famiglie (art. 28 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20) e all'erogazione dell'assegno di natalità (art. 8 bis della L.P. 2 marzo 2011, n. 1) pari a euro 86.800.000,00 per ciascun anno del triennio. Importi che corrispondono al capitolo 402601 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2022-2024;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali previste da norme nazionali e provinciali (assegno nucleo familiare con almeno tre minori, assegno di maternità e assegno di mantenimento), pari a euro 2.000.000,00 per ciascun anno del triennio, conformemente alle somme iscritte sul capitolo 402602 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2022-2024;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, ai sensi della L.P. 27 luglio 2007, n. 13, pari a euro 645.000,00 per il 2022 ed euro 460.000,00 per gli anni 2023 e 2024. L'importo risulta essere inferiore di euro 15.000,00 rispetto a quanto stanziato dalla Provincia, in quanto la previsione sul capitolo 401015 include anche risorse destinate ad altre spese;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione degli indennizzi spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, pari a euro 246.000,00 per ciascun anno del triennio, importi che risultano essere in linea con il capitolo 441030 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2022-2024;
- dall'assegnazione della Provincia per la gestione delle funzioni delegate dalla Regione in materia di previdenza integrativa – Fondo unico di parte corrente, per l'importo di euro 8.000.000,00 per ciascun anno del triennio; importi che risultano essere in linea con il capitolo 402600 del bilancio della Provincia per gli anni 2022-2024;

- dall'assegnazione della Provincia per interventi di sostegno economico a favore dei coniugi separati o divorziati in difficoltà, per l'importo di euro 200.000,00 per ciascun anno del triennio; importi che risultano essere in linea con il capitolo 402609 del bilancio della Provincia per gli anni 2022-2024;
- da altre entrate per redditi da capitale – Fondo unico di parte capitale (Gestione Pensione casalinghe), pari a euro 10.644.000,00 sul 2022, euro 10.580.000,00 sul 2023 ed euro 10.550.000,00 sul 2024.

Il Collegio evidenzia come sia stato applicato parte dell'avanzo presunto di amministrazione 2021 per complessi euro 20.265.000,00 così ripartiti:

- euro 10.000.000,00 sugli invalidi civili;
- euro 200.000,00 sugli interventi del fondo unico di parte corrente (interventi per funzioni delegate Regione);
- euro 30.000,00 sulle prestazioni socio-assistenziali;
- euro 10.000.000,00 sull'assegno unico alle famiglie;
- euro 20.000,00 su indennizzi;
- euro 15.000,00 sul fondo vittime.

In merito alla consistenza dell'avanzo, il Collegio evidenzia una crescita costante e progressiva determinata dall'introduzione di misure nazionali (reddito di cittadinanza e assegno unico universale) in favore della famiglie che in parte sostituiscono interventi in precedenza attuati dall'Agenzia. Sul tema si rinvia alle opportune valutazioni da parte della Provincia in merito alla finalizzazione di tali risorse.

Riassumendo il totale delle entrate risulta così ripartito:

	STANZIAMENTO ATTUALE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
<i>competenza</i>	365.100.183,18	359.986.000,00	230.566.000,00	230.536.000,00
<i>cassa</i>	350.261.602,10	345.027.200,00		

di cui

Titolo 2: Trasferimenti correnti				
--	--	--	--	--

<i>competenza</i>	215.626.000,00	218.291.000,00	218.106.000,00	218.106.000,00
<i>cassa</i>	196.197.012,39	218.597.200,00		
Titolo 3: Entrate extratributarie				
<i>competenza</i>	11.816.821,55	11.737.000,00	10.580.000,00	10.550.000,00
<i>cassa</i>	11.816.821,55	11.737.000,00		
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere				
<i>competenza</i>	112.463.784,79	107.813.000,00	0,00	0,00
<i>cassa</i>	112.463.784,79	107.813.000,00		
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro				
<i>competenza</i>	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
<i>cassa</i>	1.880.000,00	1.880.000,00		

SPESE

Gestione provvidenze agli invalidi civili e assegno di cura

Nell'ambito della missione programma 12.02.104 sono evidenziati stanziamenti sul capitolo 3100 pari a euro 126.640.000,00 nel 2022 ed euro 116.000.000,00 per gli anni 2023 e 2024, di cui :

- euro 115.600.000,00 alle provvidenze agli invalidi civili derivanti dalle assegnazioni di competenza della Provincia per euro 105.000.000,00 cui si aggiungono euro 10.000.000,00 di avanzo e 600.000,00 di entrate da recuperi e rimborsi. Per gli esercizi 2023 e 2024 sono programmate spese pari ad euro 105.000.000,00;
- euro 11.040.000,00 all'assegno di cura, di cui 11.000.000,00 per assegnazioni dalla Provincia ed euro 40.000,00 di entrate da recuperi e rimborsi. Per gli esercizi 2023 e 2024 sono programmate spese pari ad euro 11.000.000,00.

Oneri di gestione del sistema ICEF e spese di funzionamento dell'Agenzia

Come nello scorso anno, le spese di funzionamento dell'Agenzia sono finanziate con le assegnazioni a destinazione vincolata, espressamente finalizzate a tali oneri pari ad euro 4.400.000,00 per il 2022-2024.

Nello specifico la somma è così ripartita:

- euro 2.970.000,00 per le spese di compilazione, aggiornamento e trasmissione telematica delle dichiarazioni ICEF (cap. 4200), medesimo importo per gli anni 2023 e 2024;

- euro 10.000,00 per le spese inerenti ai compensi componenti comitato ICEF (cap. 4205);
- euro 282.000,00 per le spese per oneri digitalizzazione archivi (cap. 1905);
- euro 163.974,46 per altri servizi generali (euro 100.000,00 per spese di tesoreria sul capitolo 1300, euro 14.000,00 per compensi e rimborsi ai revisori sul capitolo 1100 e 1105, euro 49.474,46 sul macro aggregato acquisti di beni e di servizi della missione 1, programma 11 ed euro 500,00 relativo alla missione 1, programma 3;
- euro 974.025,54 per accantonamento ai fondi di riserva per spese obbligatorie ed impreviste.

Assegno unico alle famiglie e assegno di natalità

La previsione di spesa per l'intervento di cui alla l.p. n. 20/2016 è di euro 97.230.000,00 sul 2022, euro 86.800.000,00 sugli anni 2023 e 2024 del bilancio di previsione.

Le assegnazioni della Provincia (pari ad euro 86.800.000,00) sono integrate:

- per euro 430.000,00 da recuperi e rimborsi previsti nel 2022;
- per euro 10.000.000,00 derivanti dall'applicazione dell'avanzo vincolato.

Nuovi interventi per prestazioni socio-assistenziali previste da norme nazionali e provinciali

Le risorse destinate a tali interventi, pari ad euro 2.002.000,00 sul 2022, sono così ripartite:

- Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, con una spesa stimata di euro 50.000,00 (cap. 4260) per il 2022 e zero sul 2023 e 2024 in quanto trattasi di intervento che verrà riassorbito dall'assegno unico universale dello Stato;
- Assegno di maternità di base, con una spesa stimata di euro 592.000,00 (cap. 4270) per ciascun anno del triennio, di cui 5.000,00 euro per rimborsi;
- Anticipazione assegno di mantenimento a tutela dei minori, con una spesa stimata di euro 1.400.000,00 (cap. 4290) per il 2022, di cui 5.000,00 da rimborsi ed euro 30.000,00 da avanzo vincolato, euro 1.408.000,00 per gli anni 2023 e 2024.

Altri interventi

- Gestione erogazione indennizzi di cui alla L. 210/92 spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa delle vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati;

Sono previste spese per euro 266.000,00 (cap. 9150) derivanti da:

- assegnazione provinciale per gli anni 2022-2024 per euro 246.000,00;
- applicazione avanzo vincolato per euro 20.000,00.

- Gestione dell'erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale.

Nel bilancio 2022 è prevista una spesa per euro 645.000,00 (cap. 4250) per l'anno 2022 ed euro 460.000,00 per gli anni 2023 e 2024, corrispondenti all'assegnazione provinciale per

ciascun anno del triennio, al netto per la somma di 15.000,00 euro relativa ad altre spese come evidenziato nella parte Entrate;

- Gestione dell'intervento di sostegno economico a favore dei coniugi separati o divorziati in difficoltà.

Nel bilancio 2022 è prevista una spesa per euro 200.000,00 (cap. 4280) per ciascun anno del triennio, corrispondenti all'assegnazione provinciale per ciascun anno del triennio;

- Gestione dell'intervento fondo solidarietà vittime sul lavoro e volontariato.

Nel bilancio 2022 è prevista una spesa per euro 15.000,00, utilizzando una quota di avanzo vincolato.

Gestione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 1/2005 e altre funzioni delegate dalla Regione - Fondo unico di parte corrente

Rispetto al 2021, le autorizzazioni di spesa evidenziano tra i principali interventi:

- la previsione di euro 33.000,00 per il sostegno della contribuzione volontaria per la costituzione della pensione INPS per invalidità, vecchiaia e superstiti e per la costituzione della pensione complementare, prevista dalla L.R. n. 7/1992, (persone casalinghe e disoccupati) (cap. 2200);
- una diminuzione della spesa per il sostegno della contribuzione obbligatoria relativa all'assicurazione INPS per invalidità, vecchiaia e superstiti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (cap. 2230), che passa dallo stanziamento di euro 4.006.300,00 nel bilancio 2021 ad euro 2.000.000,00 per gli anni 2022-2024;
- una previsione di spesa di euro 124.500,00 per la concessione del contributo integrativo dei versamenti effettuati nel fondo pensione per coltivatori diretti, coloni e mezzadri operanti in aziende zootecniche (cap. 2235);
- una nuova previsione per la spesa prevista dalla legge regionale 20 novembre 2020, n.4, a sostegno della previdenza complementare degli artisti, prevedendo una spesa di euro 100.000,00 per ciascuno degli anni 2022-2024 (capitolo 2250);
- previsioni di euro 1.000.000,00 (capitolo 2810) per la copertura dei periodi di assistenza ai figli, di euro 90.000,00 per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti (cap. 2820), di cui all'articolo 2 della L.R. 1/2005. Analoghe risorse sono autorizzate sugli esercizi 2023 e 2024;
- tra gli altri interventi sono previsti in ciascun anno del triennio 2022-2024, euro 446.000,00 sul capitolo 2401 per l'erogazione delle rendite da sordità professionale; euro 21.389,40 al capitolo 2408 (lavoratori ammalati di silicosi), euro 1.000,00 al capitolo 2240 (contributi per pensione complementare); euro 24.000,00 al capitolo 2605 (interventi a favore dei soggetti che perdono il lavoro);

- sul capitolo della spesa relativa al contributo per i Patronati (cap. 2415), euro 4.065.000,00 per il 2022 ed euro 3.815.000,00 per gli anni 2023 e 2024, come previsto dalla legge di stabilità della Regione per l'anno 2021 (Legge regionale n. 5/2020), all'articolo 2, in relazione alla maggiore attività informativa svolta a sostegno dei lavoratori e dei cittadini connessa anche all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla necessità di diffondere ulteriormente la conoscenza delle misure regionali e provinciali in materia di assistenza, previdenza, compresa quella complementare, e lavoro.

Quota delle somme disponibili, derivanti dai trasferimenti provinciali (euro 8.000.000,00 per ciascun anno del triennio) e dall'applicazione dell'avanzo presunto per 200.000,00, viene accantonata su un fondo di riserva per gli interventi inerenti alle funzioni delegate (cap. 6200 euro 306.110,60 per l'anno 2022 ed euro 324.110,60 per ciascuno degli anni 2023 e 2024).

Gestione pensione alle casalinghe – Fondo unico di parte capitale.

Per quanto concerne la gestione della “pensione alle persone casalinghe” (cap. 2300), ormai limitata ai soggetti che avevano aderito a tale forma assicurativa entro il 24 luglio 2004, sono stanziato spese per euro 10.254.000,00. Nei bilanci 2023 e 2024 la spesa è di euro 10.260.000,00.

A tali somme si aggiungono per ciascun esercizio la previsione una tantum in caso di decesso e restituzione dei contributi non utili a pensione (rispettivamente euro 20.000,00 sul capitolo 2310 e euro 20.000,00 sul capitolo 2903). Considerando anche gli oneri per la gestione degli investimenti finanziari (euro 350.000,00 per l'anno 2022, euro 280.000,00 per l'anno 2023 ed euro 250.000,00 per l'anno 2024 - cap. 1501) il fabbisogno è pari ad euro 10.644.000,00 per il 2022, euro 10.580.000,00 per il 2023 ed euro 10.550.000,00 per il 2024.

In sintesi, il totale delle spese risulta così ripartito:

	2021	2022	2023	2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
<i>competenza</i>	365.100.183,18	359.986.000,00	230.566.000,00	230.536.000,00
<i>di cui già impegnato</i>		2.689.246,00	0,00	
<i>cassa</i>	350.261.602,10	345.027.200,00		

di cui

Totale missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>competenza</i> <i>di cui già imp.</i> <i>cassa</i>	1.910.256,52 1.356.588,00	455.974,46 0,00 462.258,28	858.974,46	858.974,46
Totale missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>competenza</i> <i>di cui già imp.</i> <i>cassa</i>	248.273.116,33 223.691.393,35	248.556.889,40 2.689.246,00 225.228.210,82	226.931.889,40 0,00	226.901.889,40
Totale missione 20: Fondi e accantonamenti <i>competenza</i> <i>di cui già imp.</i> <i>cassa</i>	573.025,54 10.730.268,79	1.280.136,14 0,00 9.504.772,04	895.136,14	895.136,14
Titolo 60: Anticipazioni finanziarie <i>competenza</i> <i>di cui già imp.</i> <i>cassa</i>	112.463.784,79 112.463.784,79	107.813.000,00 0,00 107.813.000,00	0,00	0,00
Titolo 99: Servizi per conto terzi <i>competenza</i> <i>di cui già imp.</i> <i>cassa</i>	1.880.000,00 2.019.567,17	1.880.000,00 0,00 2.018.958,86	1.880.000,00	1.880.000,00

Verifica del rispetto delle direttive provinciali

Il Collegio prende atto, come risulta dalla nota integrativa, del rispetto delle direttive per la definizione del bilancio per gli esercizi finanziari 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 e n. 2122 di data 22 dicembre 2020.

Il Collegio evidenzia che l’Agenzia non ha previsto collaborazioni esterne né consulenze, come pure non ha programmato spese per acquisti di arredi e di autovetture, in piena osservanza dei vincoli stabiliti dalle precitate direttive. Resta, comunque, fermo l’obbligo posto in capo all’Agenzia di avvalersi della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale, degli altri strumenti di sistema e dei centri condivisi eventualmente attivati dalla Provincia.

In ordine alle spese di funzionamento dell’Agenzia, il Collegio rileva la conferma delle spese di tesoreria che esula dai limiti in quanto considerata non discrezionale e ai fini istituzionali, nonché la spesa per la gestione degli investimenti finanziari.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio prende atto che in fase di previsione l’Agenzia non ha accantonato risorse a valere sul fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le uniche entrate diverse dai trasferimenti della Provincia sono riferite alle restituzioni/reintroiti per pagamenti non andati a buon fine, fermo restando che anche quest’anno l’Agenzia provvede in fase di determinazione del risultato di amministrazione ad accantonare le quote necessarie a copertura delle entrate di dubbia esigibilità. Dal prospetto dell’avanzo di amministrazione presunto risultano accantonate somme per euro 4.523.488,34.

Equilibri di bilancio

Il Collegio dà atto della corretta destinazione delle entrate a spesa corrente, nel rispetto dei vincoli posti dalle specifiche provvidenze e, quindi, del rispetto dell’equilibrio di parte corrente nel triennio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del quadro normativo di riferimento, il Collegio, esaminato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024, ritiene che il documento esponga contenuti rispondenti alle esigenze di sviluppo dell’Agenzia ed esprime parere favorevole all’adozione, da parte del Dirigente dell’Agenzia stessa, del bilancio di previsione come proposto, per il successivo inoltrare agli organi competenti.

Il Collegio prende atto che è stato predisposto il piano annuale delle attività 2022 che sarà approvato unitamente al bilancio 2022-2024.

Non avendo altri punti da discutere, la riunione è chiusa alle ore 15.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Adelisa CORSETTI

dott.ssa Maria D'IPPOLITI

rag. Luigi GIOVANNINI